

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N.458 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE**  
**Codice Repertorio: 4C21/2026/30**

L'anno **2026**, giorno **10** del mese di **aprile** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione alla Salute e al Verde, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e s.m.i, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto **A**) Approvazione verbale n. 456 del 02/04/2026 e n. 457 del 08/04/2026

Punto **B**) Determinazione dirigenziale (senza impegno di spesa) -del Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani 1073E\_006 del 28/03/2026 - (n. **318** del **02/04/2026**)

Punto **C**) Varie ed eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Saggese Fiorella	Assente	Maisto Anna Maria	<b>Presente</b>	Maresca Catello	<b>Presente</b>
Acampora Gennaro	<b>Presente</b>	Sannino Pasquale	<b>Presente</b>	Salvatore Guangi	<b>Presente</b>
Esposito Pasquale	<b>Presente</b>	Rispoli Gennaro	Assente	Savastano Iris	<b>Presente</b>
Colella Sergio	<b>Presente</b>	Carbone Luigi	<b>Presente</b>	Cecere Claudio	<b>Presente</b>
Sorrentino Flavia	<b>Presente</b>	Domenico Palmieri	<b>Presente</b>	Palumbo Rosario	<b>Presente</b>

**Assume la presidenza,** Il Consigliere Anziano, **Gennaro Acampora**

**Il Segretario :** Italo Vogna

La Commissione inizia i lavori alle ore **09:00**. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i componenti della Commissione. I contenuti dei documenti, inoltre, sono stati visualizzati durante la riunione con la condivisione dello schermo mediante la piattaforma utilizzata per la videoconferenza.

Il Consigliere anziano, **Gennaro Acampora** constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

Punto **A**) Approvazione verbale n. 456 del 02/04/2026 e n. 457 del 08/04/2026

Punto **B**) Determinazione dirigenziale (senza impegno di spesa) del Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani 1073E\_006 del 28/03/2026 - (**n. 318** del **02/04/2026**) avente ad oggetto: *Interventi di riqualificazione della Villa Comunale – Approvazione del Documento di Indirizzo della Progettazione ai sensi dell'art. 41 del D.lgvo 36/2023 in relazione al Restauro di Monumenti ed edifici tecnici della Villa Comunale di Napoli, nell'ambito degli interventi di riqualificazione, restauro e*



**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N.458 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE**  
**Codice Repertorio: 4C21/2026/30**

*valorizzazione in corso di esecuzione nel tratto tra Piazza della Repubblica e la Cassa Armonica - Prestazione professionale dei Restauratori e Progetto di dettaglio del Tempietto del Tasso – Secondo Contratto Attuativo. Approvazione contenuti dell'Ordine di Attivazione (ODA) e relativi allegati per l'attivazione dell'Accordo Quadro con un unico operatore economico denominato "Affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura inerenti alla progettazione, il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione dei lavori, di progetti connessi alla realizzazione di interventi della competenza del Comune di Napoli" Cluster 5 "Rigenerazione urbana, manutenzione e adeguamento di elementi del patrimonio edilizio costruito" – Lotto 18 – PAT\_5 – CIG: PADRE 9877434C62, aggiudicato in favore dell'operatore economico SPI SRL – C.F. P.IVA 04873791216, con determinazione dirigenziale 1085E/ 2024/12 del 23/01/2024 e successiva Disposizione Dirigenziale n. 1085I/2024/79. CIG PADRE ACCORDO QUADRO: 9877434C62 SECONDO CONTRATTO ATTUATIVO*

Dall'istruttoria della a Determinazione Dirigenziale n. 318 Determinazione dirigenziale (senza impegno di spesa) del Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani 1073E\_006 del 28/03/2026 - (**n. 318 del 02/04/2026**) sono stati evidenziati i seguenti aspetti: L'atto si colloca nel quadro degli interventi di riqualificazione, restauro e valorizzazione della Villa Comunale di Napoli, con riferimento al tratto compreso tra Piazza della Repubblica e la Cassa Armonica, già interessato da progetti finanziati con risorse del Piano Strategico della Città Metropolitana e del PNRR – Grandi Città. La determinazione è qualificabile come atto istruttorio e programmatico, privo di immediati effetti finanziari, ma finalizzato alla corretta attivazione di un Secondo Contratto Attuativo nell'ambito di un Accordo Quadro con unico operatore economico. Essa non dispone l'affidamento definitivo dell'incarico, bensì approva i presupposti tecnici, economici e procedurali necessari alla successiva adozione degli atti di aggiudicazione. La Villa Comunale di Napoli risulta formalmente vincolata ai sensi del d.lgs. 42/2004, con decreto di verifica di interesse culturale emesso nel 2022 dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Campania. Gli interventi insistono, inoltre, su un'area ricompresa nella Zona A del centro storico di Napoli, soggetta a molteplici vincoli urbanistici, paesaggistici e di tutela. Nel parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli è stata evidenziata la necessità di sviluppare progettazioni di dettaglio per alcuni manufatti monumentali, nonché di coinvolgere figure professionali altamente specializzate per gli interventi di restauro. La determinazione ricostruisce puntualmente l'iter che ha condotto all'affidamento dell'Accordo Quadro Cluster 5 – Lotto 18 – PAT\_5, aggiudicato nel 2024 alla società SPI S.r.l. mediante procedura aperta. L'Accordo Quadro consente l'attivazione di singoli interventi attraverso contratti attuativi, applicando il ribasso d'asta offerto e senza necessità di nuove procedure di gara. Il documento esamina lo stato di utilizzo della capienza economica dell'Accordo e dimostra la disponibilità residua necessaria per procedere con il Secondo Contratto Attuativo. Il DIP, allegato alla determinazione e da questa approvato, costituisce l'asse portante dell'intervento. Il documento nasce dalla necessità di colmare due lacune riscontrate nel primo contratto attuativo: l'assenza della figura professionale del Restauratore e la mancata progettazione di dettaglio del Tempietto del Tasso. Il DIP dedica ampia attenzione al Tempietto del Tasso, monumento di pregio realizzato nel 1825 da Stefano Gasse, in stile neoclassico e tipologia a tholos. Il manufatto presenta una complessa stratificazione materica e decorativa, con elementi in piperno, marmo, stucco e muratura mista. La descrizione storico-architettonica e lo stato di conservazione evidenziano un quadro di degrado diffuso, riconducibile a infiltrazioni, depositi superficiali, attacchi biologici e ossidazione degli elementi metallici, nonostante un precedente intervento di restauro risalente al 2013. L'obiettivo generale è il completamento coerente del processo di riqualificazione della Villa Comunale nel tratto interessato,



**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N.458 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE**  
**Codice Repertorio: 4C21/2026/30**

integrando la tutela del patrimonio storico-monumentale con le esigenze di fruizione pubblica. Per il Tempietto del Tasso, l'intervento mira alla rimozione delle cause di degrado, al consolidamento delle strutture e al ripristino delle superfici decorate. Parallelamente, si rende necessaria l'integrazione del gruppo di progettazione con il Restauratore per gli altri manufatti già in corso di progettazione. Sono previsti il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e il Progetto Esecutivo, con possibilità di accorpamento dei livelli progettuali ai sensi dell'art. 41 del Codice dei contratti, purché il progetto esecutivo sia completo di tutti gli elaborati necessari. Il ribasso unico del 35,67% offerto in sede di gara viene applicato sia alla progettazione architettonica del Tempietto del Tasso sia alle prestazioni del Restauratore, assicurando piena coerenza con il regime dell'Accordo Quadro. La determinazione recepisce correttamente il principio secondo cui il restauro dei beni culturali non può essere ricondotto alla sola dimensione edilizia, ma richiede competenze scientifiche specialistiche. Gli interventi si configurano come operazioni di restauro e conservazione su bene culturale vincolato, finalizzate alla tutela, al recupero e alla valorizzazione del manufatto storico. Gli interventi progettuali sono orientati prioritariamente alla rimozione delle cause che determinano il deterioramento del manufatto, in particolare le infiltrazioni di acqua meteorica provenienti dal sistema di copertura e dai comicioni. È prevista la revisione e il miglioramento della tenuta impermeabile, evitando ristagni d'acqua e fenomeni di dilavamento dannosi per i materiali storici. Sono previsti interventi di pulitura controllata delle superfici in piperno, la rimozione di depositi superficiali incoerenti, patine biologiche e vegetazione infestante, nonché il consolidamento superficiale ove necessario. Le colonne, i capitelli e le parti modanate saranno oggetto di interventi conservativi mirati, con integrazioni limitate e riconoscibili, nel rispetto dei criteri del restauro scientifico. Le superfici intonacate e gli elementi in stucco, in particolare quelli dell'intradosso della cupola, presentano distacchi, rigonfiamenti ed efflorescenze saline. Gli interventi prevedono il consolidamento degli intonaci storici, la rimozione dei sali, il restauro e la reintegrazione delle lacune decorative secondo tecniche compatibili e reversibili. Il busto marmoreo centrale sarà interessato da interventi di pulitura delle superfici, rimozione delle incrostazioni e dei depositi superficiali, recupero della leggibilità formale e applicazione di opportuni trattamenti protettivi finali, nel rispetto della materia originale. La balaustra in ferro che circonda il monumento presenta fenomeni di ossidazione e degrado della finitura. È previsto il trattamento anticorrosivo, la protezione delle superfici metalliche e il ripristino delle condizioni di sicurezza e decoro. Non sono previsti interventi strutturali invasivi. Elemento fondamentale del progetto è la redazione di un Piano di Manutenzione, volto a programmare controlli periodici, interventi di manutenzione ordinaria e azioni preventive, al fine di garantire la conservazione nel tempo del Tempietto del Tasso. L'importo di massima stimato per i lavori di restauro del Tempietto del Tasso è pari a euro 52.335,00 (cinquantaduemilatrecentotrentacinque/00), al netto dell'IIVA. Tale importo è determinato sulla base di una stima parametrica effettuata mediante l'utilizzo delle tabelle dei costi di costruzione per interventi di ristrutturazione e restauro di manufatti edilizi realizzati in epoca antecedente al 1960. La stima è riferita a una superficie complessiva di intervento pari a 45 mq, comprensiva della superficie coperta del monumento e delle superfici pavimentate esterne immediatamente connesse, ed è correlata a una tipologia di intervento classificata come restauro di livello medio. Il Documento di Indirizzo alla Progettazione prevede, per la redazione dei livelli progettuali relativi all'intervento in oggetto, un tempo complessivo stimato pari a 20 (venti) giorni. La durata definitiva delle attività progettuali sarà comunque puntualmente definita nell'Ordine di Attivazione e nel cronoprogramma approvato dal Responsabile Unico del Procedimento, ing Cupo



**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N.458 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE**  
**Codice Repertorio: 4C21/2026/30**

**Maresca**, apprezzo inserimento di questo monumento nella ristrutturazione della villa comunale, auspico che siano rispettati i tempi e modalità esecutive; aspetto importante da considerare è la manutenzione del monumento, auspico che non venga trascurata. Per i verbali non ho nulla da osservare.

**Acampora**, per quanto riguarda i verbali in approvazione, non ho alcuna osservazione da formulare, per me vanno bene. Invito i colleghi a pronunciarsi al riguardo se ci sono osservazioni da fare, altrimenti per fine riunione li riterremmo approvati. Quello che stiamo esaminando oggi è un intervento che va visto in una riqualificazione complessiva della villa Comunale. Sappiamo benissimo che l'amministrazione sta investendo risorse e professionalità per restituire alla nostra città una villa accogliente e fruibile. L'impegno è tanto come i sacrifici in termini di disagi che si stanno facendo per raggiungere questo obiettivo. Tema importante sarà poi la sua gestione, perché una volta completati i lavori dovremo garantire la sorveglianza e la corretta manutenzione e gestione di un bene pubblico, la villa, che dovrà essere aperta ed accogliente per i tanti turisti e napoletani che vorranno viverla.

**Palmieri**, sui verbali parere favorevole. Sui ribassi dei lavori pubblici ho delle perplessità in linea generale. Sui lavori con ribassi eccessivi sappiamo già che poi possono comportare dei problemi con varianti e riserve. Da un punto di vista tecnico, non essendo un esperto del settore, mi fido di quanto riportato nei documenti che stiamo esaminando, sono lavori che devono essere fatti per il recupero di questo monumento presente nella Villa Comunale, non ho nulla da eccepire su quanto in essi riportato.

**Cecere**, concordo con il consigliere palmieri per il discorso dei ribassi eccessivi, forse il problema di potrebbe risolvere cambiando il codice degli appalti.. Si potrebbero inserire delle migliorie ad esempio per migliorare la qualità delle opere che verranno realizzate, ma non sempre viene attuata questa cosa. E' un discorso lungo e complesso quello dei ribassi nei lavori

**Colella**, l'atto garantisce la coerenza dell'iter amministrativo con il quadro dei finanziamenti PNRR – Grandi Città e con il Piano Strategico della Città Metropolitana. Recependo le indicazioni della Soprintendenza, l'Amministrazione assicura che il restauro non sia trattato come semplice "edilizia", ma come intervento scientifico specialistico a tutela del patrimonio monumentale cittadino. Comunque dobbiamo stare sul pezzo per non lasciare la villa ancora off limits ai napoletani ed ai turisti. Auspico che al più presto si faccia un sopralluogo della commissione. Approvi i verbali delle riunioni precedenti

**Palumbo**, concordo con quanto detto dal collega Acampora.

**Maisto**, approvo i verbali

**Sannino**, il provvedimento riguarda la necessaria riqualificazione della villa Comunale per la quale si stanno impegnando importanti risorse ed energie. Nel frattempo si stanno generando disagi che mi auguro trovino al più presto la fine. Mi auguro altresì che, quando sarà possibile fruire della villa, sia posta in essere un'adeguata opera di gestione manutentiva continua e regolare, oltre a una sorveglianza efficiente, affinché non siano rapidamente compromessi i risultati che si raggiungeranno con l'intervento in atto.



**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N.458 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE**  
**Codice Repertorio: 4C21/2026/30**

**Savastano**, vorrei sapere quando sarà calendarizzata la prossima riunione della Commissione sulla villa comunale, riunione che era prevista per il 14 aprile ma è stata spostata perché è stato convocato un importante Consiglio Comunale. Sulla determina vorrei evidenziare che abbiamo ricevuto tanti soldi come amministrazione per la riqualificazione della villa comunale, questi soldi devono essere bene spesi ma una volta ultimati i lavori si dovrà affrontare il tema della manutenzione della villa e dei suoi monumenti. Dobbiamo capire come verrà fatta la manutenzione e gestione di questo monumento di cui stiamo parlando oggi ma anche di tutti gli altri che sono presenti nella Villa Comunale. Vorrei capire se esiste un piano di gestione e manutenzione della villa e dei suoi monumenti. I soldi pubblici che devono essere ben spesi e mi dispiacerebbe che se terminato il restauro di questi monumenti, senza la accurata sorveglianza potrebbero verificarsi atti vandalici. Vorrei capire se è previsto un piano di manutenzione e un piano di prevenzione delle eventuali azioni vandaliche. Dalle fotografie che sono contenute negli atti di oggi sono evidenti oltre che l'ammaloramento del tempietto anche i vandalismi che ci sono stati. Ben venga questa determina, vorrei capire però se sono previsti piani di manutenzione e tutela degli interventi che verranno effettuati. Sui verbali ho nessuna osservazione da fare, vanno bene.

**Sorrentino**, relativamente alla determinazione dirigenziale n. 318: si tratta di un atto tecnico, ma tutt'altro che marginale. La riapertura e la piena fruibilità della Villa Comunale sono molto attese dalla città. Parliamo di uno dei luoghi pubblici più importanti e simbolici di Napoli, uno spazio centrale nella vita quotidiana di cittadini, famiglie e visitatori. Proprio per questo ritengo necessario comprendere con maggiore chiarezza a che punto sia il percorso complessivo e quali siano i tempi previsti per il completamento degli interventi. Nel merito, il restauro dei manufatti storici va nella direzione giusta, perché contribuisce a valorizzare un patrimonio identitario della città. Allo stesso tempo, però, credo sia fondamentale che alla riqualificazione si accompagni una programmazione concreta della manutenzione. È un aspetto decisivo, perché la qualità degli spazi pubblici si misura nel tempo e non solo nella fase del recupero. Per queste ragioni considero questo atto un passaggio importante, che apprezzo, evidenziando al contempo l'importanza di monitorare tempi e attuazione degli interventi. La città aspetta da tempo la restituzione piena della Villa Comunale, ed è quindi importante accompagnare questo percorso con chiarezza e attenzione, affinché gli interventi producano risultati concreti e duraturi. Per i verbali do il mio assenso.

**Guangi**, questa determina mette in luce due temi: la riqualificazione della villa comunale, che con tutti i finanziamenti che sono stati intercettati finalmente avrà luce, auspico nei tempi previsti, ed altro tema legato alla sua futura gestione e manutenzione. Non vorrei che tutti questi sforzi, questo impegno saranno resi vani se appena terminati i lavori non si avvierà un immediato e puntuale piano di gestione e manutenzione della villa e dei suoi monumenti. Dalle fotografie che vediamo nei documenti allegati alla determina, il tempietto è ammalorato e ci sono evidenti atti di vandalismo con scritte spray sulle colonne. Ora questo intervento costerà circa 50mila euro. Ma la domanda che mi faccio è questa, una volta terminata i lavori chi assicurerà la corretta preservazione di quanto realizzato? la corretta attuazione dei piani di manutenzione dei monumenti? Si affiderà a qualche ditta l'attuazione dei piani di manutenzione dei monumenti restaurati? o questi piani resteranno nei cassetti e si farà una manutenzione all'occorrenza? oppure non si farà proprio.

**Maisto**, Ritengo che l'intervento sia essenziale per garantire il decoro e la conservazione di simboli storici della nostra città, come il Tempietto del Tasso, e per integrare figure professionali specializzate come i restauratori necessarie per manufatti di pregio quali la Cassa Armonica e il Tempietto di Virgilio. La delibera recepisce correttamente le indicazioni della Soprintendenza, assicurando che ogni attività di restauro segua i più alti standard di tutela per i beni vincolati. Infine l'utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro permette una tempistica d'intervento rapida, avvalendosi di un ribasso d'asta significativo del 35,67%, ottimizzando così l'impiego delle risorse pubbliche.



**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
**SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE N.458 DELLA COMMISSIONE ALLA SALUTE E AL VERDE**  
**Codice Repertorio: 4C21/2026/30**

**Guangi**, esprimo questa perplessità perché se non sbaglio per fare manutenzione ci vogliono costi e professionalità. Esiste un piano manutenzione globale dei monumenti della villa comunale in cui sono inseriti anche i costi di questa manutenzione??? Se esiste lo vorrei chiedere, perché se esiste potrebbe essere uno strumento molto utile per poi far stanziare in bilancio le somme necessarie per la corretta manutenzione di tutti i monumenti presenti in villa. Sul tema della prevenzione degli atti di vandalismo in villa vorrei aprire un dibattito con i colleghi perché anche questo aspetto non deve essere trascurato. Quanti sorveglianti verranno impiegati per evitare che venga danneggiato in breve tempo quello che prima o poi verrà consegnato alla città? ossia una villa Comunale totalmente riqualficata nei monumenti, negli impianti e nelle essenze arboree. Per i verbali, non ho nulla da osservare, vanno bene.

**Carbone**, mi sembra che qui si stia entrando in una fase di progettazione più puntuale circa il restauro di alcuni manufatti all'interno di un intervento già avviato sulla Villa Comunale, con un focus specifico sul Tempio del Tasso. Dai documenti emerge chiaramente la necessità di un approfondimento tecnico, anche alla luce delle condizioni di degrado rilevate e delle indicazioni della Soprintendenza, che rendono necessario un progetto di dettaglio e il coinvolgimento di competenze specifiche come quella del restauratore. È un passaggio che va nella direzione giusta, perché su elementi di questo tipo non è sufficiente un intervento generico, ma serve un livello di definizione adeguato alla natura del bene. Considerato anche il tema dei tempi, che su questi interventi è spesso oggetto di attenzione da parte dei cittadini da troppi anni privati di uno spazio condiviso, ritengo possa essere utile accompagnare questa fase progettuale con una comunicazione più chiara sull'avanzamento, in modo da rendere comprensibile il passaggio tra progettazione e realizzazione. Sui verbali vanno bene, nessuna osservazione.

Esaminati gli atti all'ordine del giorno, i consiglieri intervenuti non esprimono ulteriori pareri e/o osservazioni da verbalizzare.

Alle ore **12:00**, constatata l'approvazione dei verbali di cui al primo punto all'ordine del giorno, ed esauriti gli argomenti di discussione di cui al secondo punto all'ordine del giorno, il Consigliere Anziano, **Gennaro Acampora**, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
Italo Voana\*

Il Consigliere Anziano  
Gennaro Acampora\*